LINGUE, CULTURE E LETTERATURE STRANIERE (LB38)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento LINGUA ITALIANA

GenCod 00808

Docente titolare Immacolata TEMPESTA

Insegnamento LINGUA ITALIANA

Anno di corso 2

Insegnamento in inglese Italian Language

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare L-FIL-LET/12

Percorso PERCORSO COMUNE

Corso di studi di riferimento LINGUE, CULTURE E LETTERATURE STRANIERE

Tipo corso di studi Laurea

Sede Lecce

Crediti 9.0

Periodo Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 54.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2019/2020

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2020/2021

Orario dell'insegnamento https://easyroom.unisalento.it/Orario

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso comprende tre parti principali: la prima di tipo storico linguistico, la seconda relativa alla norma e varietà del repertorio dell'italiano, la terza di tipo strutturale.

PREREQUISITI

Obiettivi e traguardi previsti per la Lingua italiana nelle nuove Indicazioni per il curriculum, Miur 2012, certificate con il conseguimento della licenza di scuola secondaria di primo grado e le competenze di Lingua italiana previste dai programmi di Scuola secondaria di II grado.

OBIETTIVI FORMATIVI

Le conoscenze che saranno apprese riguardano l'italiano come lingua nazionale, le sue norme, l'evoluzione, la variazione sulle varie dimensioni, diatopica, diastratica, diamesica, diafasica. Il corso di Lingua italiana assicura agli studenti una solida conoscenza della lingua e della linguistica italiana.

- *Conoscenze e comprensione*

Con il corso si mira a fornire agli studenti un'elevata conoscenza teorico-pratica della lingua italiana.
Gli studenti sapranno utilizzare le proprie competenze sia nella comunicazione scritta che in quella verbale.

- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*

Lo studente dovrà sapere applicare autonomamente le conoscenze per portare a termine compiti relativi al profilo professionale definito dal corso, imparando ad utilizzare le varietà dell'italiano, le strutture morfosintattiche, lessicali e testuali necessarie per la mediazione linguistica.
Acquisirà le competenze nell'adattamento dei testi ai vari contesti situazionali.

- *Autonomia di giudizio*

Lo studente sviluppa la capacità di gestire il tempo e il carico di lavoro, rispettando scadenze e indicazioni. Nel corso si presterà attenzione allo sviluppo delle capacità di formulare proprie opinioni e di scegliere le modalità più adeguate per l'analisi della norma e delle varietà. Al riguardo si considerano molto utili le parti conclusive di ogni lezione dedicate alla discussione dei temi trattati e alle modalità di analisi degli stessi.

- *Abilità comunicative*

Lo studente saprà esporre, argomentare e comunicare, in contesti diversi, le proprie conoscenze. Saprà costruire testi tenendo conto delle diversità di situazione, destinatari e vincoli. A questo contribuiranno le discussioni individuali e di gruppo e le attività seminariali che accompagneranno le lezioni.

- *Capacità di apprendimento*

Gli studenti svilupperanno una consapevolezza critica dei saperi.
Sapranno selezionare e rielaborare le varie conoscenze per un efficace processo di apprendimento motivato e corretto. La capacità di apprendimento comporterà anche l'utilizzo di strumenti di consultazione adeguati, a stampa e online, dizionari, mappe, ecc., per eventuali approfondimenti su alcuni temi trattati. Nel corso gli studenti apprendono la continua autovalutazione per sviluppare le proprie competenze adottando strategie personali e collaborative.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali. La lezione è condotta dal docente, in italiano, con discussione in chiusura. Durante le lezioni si utilizzano diapositive e si analizzano alcuni documenti della storia linguistica.
Sono svolte più esercitazioni, formative, e vari approfondimenti tematici condotti anche con lavori di gruppo seminariale, per un apprendimento di tipo collaborativo.
La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata

MODALITA' D'ESAME	Prova orale. Il candidato dovrà dimostrare, in riferimento agli obiettivi formativi del Corso, di possedere le conoscenze linguistiche richieste, previste nel programma, di aver acquisito una buona capacità di analisi e di elaborazione critica, di saper comunicare, con efficacia, i risultati dell'apprendimento. La parte relativa alla sezione istituzionale potrà essere svolta, su libera scelta dello studente, con una prova scritta con 40 domande a risposta chiusa. Nell'esame si considereranno, oltre alle conoscenze del programma, la capacità di rielaborare le informazioni per argomentare sulle domande, adottando strategie di esposizione e argomentazione valide, di esprimere analisi, anche critiche, a più dimensioni, di condividere i comportamenti collaborativi dell'esame. Le prenotazioni saranno fatte attraverso il sistema VOL.
APPELLI D'ESAME	9 settembre 2020, h. 9,00 5 novembre 2020, h. 9,00 20 gennaio 2021, h. 9,00 24 febbraio 2021, h.9,00 8 aprile 2021, h. 9,00 20 maggio 2021, h. 9,00 **MAGGIO2021_SESS COINCIDENTI** 8 giugno 2021, h. 9,00 24 giugno 2021, h.9,00 13 luglio 2021, h. 9,00 1 settembre 2021, h. 9,00 28 ottobre 2021, h. 9,00 (riservato a laureandi, fuori corso e studenti iscritti in corso all'ultimo anno dei corsi di laura triennale e di laurea magistrale che hanno terminato le lezioni del II semestre (art. 23 Regolamento didattico di Ateneo))
PROGRAMMA ESTESO	Le origini della lingua italiana L'unificazione linguistica I nuovi processi di standardizzazione Il repertorio e le risorse linguistiche L'italiano standard, l'italiano comune Le varietà diatopiche, diastratiche, diamesiche, diafasiche Le famiglie dialettali, le minoranze linguistiche. Il lessico dell'italiano nella norma e nelle varietà. La morfosintassi dell'italiano nella norma e nelle varietà.
TESTI DI RIFERIMENTO	Tempesta I., *Fra norma e varietà. Aspetti e problemi della lingua italiana*, Bari, 2008 Giovanardi C., *L'italiano da scrivere*, Liguori, 2010. A lezione verrà indicata la letteratura secondaria di supporto alla preparazione dei lavori seminariali.